

DELIBERAZIONE 5 maggio 2011.

Fondo sanitario nazionale 2008. Assegnazione alle regioni della quota vincolata per la prevenzione e cura della fibrosi cistica (legge n. 548/1993). (Deliberazione n. 18/2011).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 1 della legge 23 dicembre 1993, n. 548, concernente disposizioni per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica;

Visto l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione in favore delle Regioni delle quote del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente a esse spettanti;

Visto l'art. 32, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale dispone, tra l'altro, che le Province autonome di Trento e Bolzano, la Regione Valle d'Aosta e la Regione Friuli Venezia Giulia provvedano al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale nei rispettivi territori, ai sensi dell'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dell'art. 1, comma 144, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Visto l'art. 1, commi 830 e 836, della legge finanziaria 2007, i quali stabiliscono rispettivamente che la misura del concorso a carico della Regione Siciliana, per l'anno 2008, è pari al 47,05 per cento e che la Regione Sardegna dall'anno 2007 provvede al finanziamento del fabbisogno complessivo del Servizio Sanitario Nazionale sul proprio territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge 14 ottobre 1999, n. 362, che provvede al rifinanziamento della predetta legge n. 548/1993, vincolando sul Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente l'importo di 4.390.000 euro da ripartire in base alla consistenza numerica dei pazienti assistiti nelle singole regioni, alla popolazione residente e alla documentata funzione dei Centri specializzati di riferimento per la ricerca;

Vista la propria delibera del 27 marzo 2008, n. 48 (*G.U.* n. 150/2008) e in particolare il punto 2.6.5 del dispositivo che, nel ripartire le disponibilità del Fondo Sanitario Nazionale 2008, destina la somma di 4.390.000 euro al finanziamento degli interventi per la prevenzione e cura della fibrosi cistica nell'ambito dell'accantonamento complessivo di 1.741.390.000 euro da ripartire sulla base di successive proposte del Ministro della salute;

Vista la propria delibera del 18 dicembre 2008, n. 95 (*G.U.* n. 70/2009) che, nell'approvare il piano di riparto delle risorse destinate alle finalità di prevenzione e cura della fibrosi cistica per l'anno 2007, rinvia a una successiva delibera di questo Comitato l'assegnazione della quota delle risorse destinate alla ricerca sulla base della valutazione scientifica dei progetti di ricerca da parte di un organismo di valutazione individuato dal Ministero della salute nella «Commissione nazionale della ricerca sanitaria»;

Vista la nota del Ministero della salute del 12 agosto 2010, n. 27423, con la quale è stata trasmessa la proposta del Ministro della salute concernente il riparto, tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, della somma complessiva di 4.390.000 euro per la prevenzione e cura della fibrosi cistica per l'anno 2008, di cui una quota di 3.100.000 euro è destinata all'assistenza specifica e una quota di 1.290.000 euro è destinata al finanziamento di progetti di ricerca valutati positivamente dalla citata Commissione da ripartire con successiva delibera di questo Comitato;

Tenuto conto che, nella detta proposta, il riparto delle risorse relative all'assistenza è stata predisposta in base al numero dei pazienti assistiti e alla popolazione residente a livello regionale;

Tenuto conto che, a norma della legislazione vigente, vengono escluse dalla ripartizione le Regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le Province Autonome di Trento e Bolzano, mentre per la Regione Siciliana è stata operata la prevista riduzione del 47,05 per cento;

Vista l'intesa sulla proposta di riparto sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta dell'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 113/CSR);

Delibera:

A valere sulle risorse vincolate del Fondo Sanitario Nazionale 2008 di parte corrente, pari a 4.390.000 euro, destinate alla prevenzione e cura della fibrosi cistica con la delibera CIPE n. 48/2008, viene ripartita, tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, la quota di 3.100.000 euro per le finalità di assistenza specifica come da allegata tabella che costituisce parte integrante della presente delibera.

La quota di 1.290.000 euro, destinata alla ricerca in materia di prevenzione e cura della fibrosi cistica, sarà assegnata con successiva delibera di questo Comitato per il finanziamento di progetti di ricerca valutati positivamente dalla Commissione nazionale della ricerca sanitaria.

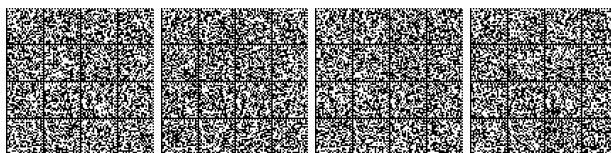
Roma, 5 maggio 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

Il Segretario: MICCICHÈ

Registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2011

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 9 Economia e finanze foglio n. 37



**FSN 2008 - RIPARTIZIONE RISORSE DESTINATE ALL'ASSISTENZA DELLA QUOTA VINCOLATA PER
LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L.362/99)**

REGIONE	DATI		QUOTA ATTIVITA' DI ASSISTENZA (in euro)		
	NUMERO PAZIENTI (dati 2004)	POPOLAZIONE RESIDENTE	QUOTA PAZIENTI a	QUOTA POPOLAZIONE b	TOTALE
					c=a+b
PIEMONTE	283	4.352.828	120.900	127.832	248.732
LOMBARDIA	670	9.545.441	286.229	280.326	566.555
VENETO	424	4.773.554	181.136	140.188	321.324
LIGURIA	91	1.607.878	38.876	47.219	86.095
EMILIA ROMAGNA	243	4.223.264	103.811	124.027	227.838
TOSCANA	240	3.638.211	102.530	106.845	209.375
UMBRIA	38	872.967	16.234	25.637	41.871
MARCHE	98	1.536.098	41.866	45.111	86.977
LAZIO	433	5.493.308	184.981	161.325	346.306
ABRUZZO	83	1.309.797	35.458	38.466	73.924
MOLISE	18	320.074	7.690	9.400	17.090
CAMPANIA	306	5.790.187	130.725	170.044	300.769
PUGLIA	270	4.069.869	115.346	119.522	234.868
BASILICATA	62	591.338	26.487	17.366	43.853
CALABRIA	132	1.998.052	56.391	58.678	115.069
SICILIA (*)	237	2.656.428	101.340	78.014	179.354
TOTALE	3.628	52.779.294	1.550.000	1.550.000	3.100.000

(*) Per la Regione Siciliana è stata effettuata la ritenuta di legge (47,05 %) sui parametri Pazienti e Popolazione residente. I dati originari, precedenti la ritenuta, sono di 448 pazienti e di 5.016.861 res.identi.

11A12232

DELIBERAZIONE 5 maggio 2011.

Fondo sanitario nazionale 2008. Assegnazione alla regione Piemonte delle risorse accantonate per il finanziamento del progetto interregionale «Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari - 2010» (Delibera CIPE n. 25/2009). (Deliberazione n. 19/2011).

**IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale prevede che questo Comitato, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario;

